

Claudio COSTA (Roma, 1957) si è laureato in lettere alla scuola di Luca Serianni con una tesi sperimentale in metrica italiana (1984) e successivamente ha conseguito il dottorato di ricerca in italianistica con una tesi sul romanesco letterario del Sei-Settecento. Da oltre venti anni docente di materie letterarie, attualmente insegna all'Istituto "Vincenzo Arangio Ruiz" di Roma. È membro del Centro Studi "Giuseppe Gioachino Belli", socio fondatore del Centro Studi "Gabriele Galantara per la satira sociale e di costume" e socio corrispondente dell'Accademia dell'Arcadia. È redattore, fin dalla fondazione, della rivista «Il 996» dopo esserlo stato del periodico «Il Belli», entrambi emanazione del Centro "G. G. Belli". Si è interessato di lessicografia e linguaggi settoriali, collaborando alla redazione dei vocabolari: Maurizio Dardano, *Nuovissimo dizionario della lingua italiana*, Roma, Curcio 1982; *Il Grande dizionario Garzanti della lingua italiana*, Milano Garzanti, 1987; *Dizionario Garzanti dei sinonimi e dei contrari*, Milano, Garzanti, 1991; ha anche fornito oltre trecento profili biografici alla *Letteratura italiana. Gli Autori. Dizionario bio-bibliografico e indici*, Torino, Einaudi, 1990-1991. Ma il principale ambito dei suoi studi linguistici è il romanesco letterario dell'età moderna, con saggi su autori, generi e testi e con edizioni di inediti dal Seicento ad oggi. In particolare negli ultimi anni si ricordano gli studi sul Belli: *L'avventuroso percorso editoriale dei «Sonetti»* (1997), *Due fonti cinquecentesche del Belli* (2003), *Intorno al linguaggio comico del Belli italiano* (2007); *Gli ultimi sonetti di Belli* (2009), *Pio Spezi e gli studi sul Belli* (2010); e quelli su Trilussa: *Le Favole di Trilussa nel centenario della prima edizione* (2001), *Il problema del Padre nel transito dall'ultimo Trilussa al primo Dell'Arco* (2006), *La Porchetta bianca di Trilussa tra narrativa, fantasia e satira* (2007), *Lingua e dialetto in Trilussa* (2007), *Da Berneri a Trilussa. La ricezione letteraria del giudaico-romanesco nella letteratura romanesca* (2007), *Spunti biblici e riflessioni religiose in Trilussa* (2008). Ha curato l'edizione critica delle *Povesie in lengua romanesca* di Benedetto Micheli (1999), insieme a Lucio Felici, la prima edizione commentata di *Tutte le poesie* di Trilussa per i «Meridiani» Mondadori (2004) e, insieme a Italo Michele Battafarano, *Il carteggio Paul Heyse – Pio Spezi. Un'amicizia intellettuale italo-tedesca tra Otto e Novecento* (2009).